

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 11 marzo 2016 • nuova serie **2452 (2765)**

LE USCITE DEL GIOVEDÌ – “The Divergente series: Allegiant” primo



The Divergente series: Allegiant (Eagle Pictures) è stato il film più visto di ieri, con un incasso di 146mila euro in 348 schermi (media: 420 euro) e un totale, dopo due giorni di programmazione, pari a 324mila euro. Secondo **Ave, Cesare!** (Universal), che debutta con 99mila euro in 325 schermi (media: 305 euro), davanti a **Perfetti sconosciuti** (Medusa) con 89mila euro (totale: 13,9 M€). Quarto **Attacco al potere 2** (M2) con 71mila euro (totale: 1,6 M€), seguito da **Forever young** (Medusa), al debutto con 68mila euro, e da **Zootropolis** (Disney) con 54mila euro (totale: 9,4 M€). Settimo **Lo chiamavano Jeeg Robot** (Lucky Red), 51mila euro e un totale di 1,9 M€. Ottavo **Il caso Spotlight** (Bim) con 48mila euro (totale: 3,2 M€). A chiudere la Top Ten **Suffragette** (Bim) con 37mila euro (totale: 618mila euro), e **Room** (Universal) con 32mila euro (totale: 693mila euro).

Il box office di ieri è di **891mila euro**, -10,64% rispetto allo stesso giorno (12 marzo) dell'anno scorso, in cui uscivano fra gli altri anche *Cenerentola*, e *Ma che bella sorpresa*.

Appello degli operatori: al più presto la Legge sul cinema

A.G.P.C.I. Producers Guild of Italy
Via di Villa Patrizi, 10 - 00161 Roma
Telefono (+39) 06 8847 3362
E-mail segreteria@agpci.eu
Sito web www.agpci.eu



**V MEETING
INTERNAZIONALE
DEL CINEMA
INDIPENDENTE**

Avere una nuova legge cinema al più presto. E' l'appello che rivolgono alle istituzioni i rappresentanti del settore cinematografico intervenuti a Matera, in occasione del **V Meeting**

Internazionale del Cinema Indipendente, all'incontro dedicato al disegno di legge su cinema, audiovisivo e spettacolo. Quello di Matera è stato il primo appuntamento pubblico di confronto sul disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri a fine gennaio che, proprio in questi giorni, è stato bollinato dalla Ragioneria di Stato per giungere in Parlamento, dopo il passaggio al Quirinale.

Ad illustrare i principi del provvedimento è intervenuto il direttore generale Cinema del Mibact, **Nicola Borrelli**. Un disegno di legge che si propone di stabilizzare le risorse per il settore, dando certezze agli operatori che potranno contare su oltre 400 milioni di euro l'anno. Un provvedimento che, ha spiegato Borrelli, per sostenere il settore utilizzerà strumenti fiscali, e un sistema di automatismi, virtuosi e costruttivi, che sostituirà il meccanismo discrezionale di attribuzione dei finanziamenti pubblici.

Il presidente AGIS, **Carlo Fontana**, ha sottolineato l'impegno del governo nel sostenere la cultura e la volontà con questo disegno di legge di razionalizzare l'impianto dell'intero sistema audiovisivo, mettendo a disposizione risorse importanti. Nell'esprimere apprezzamento per il disegno di legge, **Riccardo Tozzi**, presidente ANICA, ha sottolineato in particolare l'importanza di considerare il settore nella sua complessità, ragionando in termini di audiovisivo e non più soltanto di cinema. Giudizio positivo anche da parte di **Martha Capello**, presidente AGPCI, che evidenzia l'attenzione che il governo ha avuto nei confronti delle istanze dei giovani produttori, apportando ad esempio utili modifiche ad alcuni meccanismi legati al tax credit.

Giulio Dilonardo, vicepresidente ANEC, associazione esercenti cinema, ha espresso apprezzamento per l'attenzione riservata alle sale e alle risorse per le riaperture, sottolineando tuttavia che, considerando i tempi lunghi con i quali il ddl dispiegherà i suoi effetti, non bisogna perdere di vista il presente e ciò che si può fare subito per le sale, ovvero la defiscalizzazione dell'IMU e i decreti per il tax credit per la ristrutturazione sale in applicazione della legge di stabilità.

Nell'apprezzare l'impianto della legge che ha il merito di ridisegnare il settore **Domenico Dinoia**, presidente FICE, ha però sottolineato l'esigenza che si preveda un intervento specifico per le sale d'essai, alle quali il provvedimento non fa alcun riferimento, sale che hanno il merito di proporre un cinema di qualità che difficilmente il pubblico potrebbe vedere altrove.

Per **Carlo Bernaschi**, presidente ANEM, il disegno di legge è fondamentale, perché ridisegna il settore, ma sarà importante vedere anche come saranno impiegati i 400 milioni messi a disposizione.

All'appuntamento sono intervenuti anche **Andrea Occhipinti**, presidente Sezione distributori ANICA, **Riccardo Trigona**, presidente Animation Italy, **Stefania Ippoliti**, presidente Italian Film Commission, **Alberto Baldini** di BNL – BNP Paribas, **Paolo Protti**, presidente del Comitato di Gestione di Schermi di Qualità, la senatrice **Michela Montevocchi**, componente della VII Commissione Cultura, e la responsabile Cultura e Turismo del PD deputata **Lorenza Bonaccorsi**.

Screening Room, progetto per il day-and-date proposto a Major ed esercenti Usa



Cinque anni fa, il tentativo delle Major di offrire film in prima visione nelle case nei primi mesi di uscita scatenò una levata di scudi nell'esercizio. Oggi, una startup di **Sean Parker** sta provando a incoraggiare Major ed esercenti a ripensarci. La società, denominata **Screening Room**, offre una tecnologia antipirateria che consente l'offerta di nuovi titoli lo stesso giorno dell'uscita nelle sale, come anticipa *Variety*. Screening Room farebbe pagare circa **150 dollari per accedere al set-top box** che trasmette il film e **50 dollari per la visione**.

Per avere gli esercenti a bordo, la società propone di riservare loro una percentuale del ricavo, almeno 20 \$ dell'importo. Come ulteriore incentivo agli esercenti, Screening Room offre inoltre ai clienti che pagano i 50 \$ due biglietti omaggio per vedere il film a un cinema a loro scelta, con il ricavo delle *concession* assicurato all'esercente. Anche l'ammontare dei distributori ammonterebbe a 20 \$, rispetto ai 10 di Screening Room.

Consulente di Parker nei numerosi incontri degli ultimi mesi è **Jeff Blake**, già responsabile marketing di Sony Pictures. Durante le presentazioni, è stato dichiarato che è vicina un'intesa con il **circuito AMC**, di proprietà di Wanda Group, che di recente ha acquisito Carmike Cinemas. La proposta ha suscitato ampio interesse nelle Major, incluse Universal, Fox e Sony, che continuano a studiare il business plan. Molti hanno tuttavia precisato di essere ancora alle fasi iniziali e sembra che Disney non sia interessata. Un potenziale deterrente è l'ambizione di Screening Room di essere partner esclusivo, laddove ad esempio Universal rende i propri film disponibili attraverso Comcast, o Sony con PlayStation. La stessa tecnologia antipirateria avrebbe un sicuro appeal per le Major. Resta tuttavia la preoccupazione di alcuni esercenti di rendersi artefici del proprio declino concordando su una riduzione della window. Regal, ad esempio, rifiuta di programmare film che abbiano una window inferiore a 90 giorni e la maggior parte dei distributori diffida di iniziative sgradite agli esercenti.

<http://variety.com/2016/film/news/studios-exhibitors-consider-revolutionary-plan-for-day-and-date-movies-at-home-exclusive-1201725168/>

Arriva Prima Cinema, il Netflix per ricconi



Immaginate di poter guardare il prossimo episodio di *Star Wars* prima di tutti, con una qualità cinematografica e direttamente a casa vostra. È questo il sogno offerto da **Prima Cinema**, una sorta di “Netflix per milionari” che negli Stati Uniti consente ai clienti più facoltosi di guardare gli ultimi blockbuster prima ancora che escano al cinema, comodamente seduti nell'home theater di casa propria. Con un **abbonamento che parte da 35mila dollari**, Prima Cinema fornisce ai propri utenti un set-top box dal

design elegantissimo e realizzato interamente in metallo. I film arrivano via streaming direttamente sullo schermo, con qualità superiore a quella di un Blu-Ray, risoluzione a 1080p e audio surround non compresso, per sentirsi proprio come in sala. Oltre al costo dell'abbonamento, il **noleggio di un singolo film costa 500 dollari** (600 per la versione 3D) e ogni transazione va verificata attraverso un sensore di impronte digitali posto sulla scatoletta nera, così da evitare spese pazze da parte dei figli e mettere anche un freno alla pirateria. E non è tutto: l'azienda sta progettando un nuovo box per lo streaming in qualità 4K che sarà venduto in abbonamento a 50mila dollari. A questo punto lamentarsi dei 9,99 euro chiesti da Netflix è praticamente vietato. Il sito della società è www.primacinema.com.

<https://www.lastampa.it/2016/03/09/tecnologia/news/home-cover/il-netflix-per-ricconi-negli-usa-arriva-prima-cinema-71p7d9wXV6U2LpqF60MfrM/pagina.html>

Incontri del Cinema di Sorrento – Focus sul “crime” in primavera, dal 14 al 16 aprile 2016



Quattro giornate dedicate al “crime”, a Sorrento dal 14 al 17 aprile 2016, nella nuova formula che rilancia gli **Incontri del Cinema**. Un “anno zero” per avviare il nuovo corso della storica manifestazione che, attraverso l'approfondimento sui linguaggi e i generi filmici, rinasce per iniziativa del **Comune di Sorrento**, prodotta da **Cineventi** in collaborazione con la **Film**

Commission Regione Campania. Ogni anno, una società di produzione sarà l'ospite d'onore della manifestazione. Quest'anno sarà la volta di **Cattleya**, la società fondata da **Riccardo Tozzi**, prossima al ventennale, che ha prodotto cult del *crime italiano* come **Romanzo Criminale** (film e serie TV), **Gomorra – la serie**, **Suburra** che diventerà una serie Tv per Netflix. Direttore Artistico dell'edizione 2016, la prima del nuovo corso, è **Remigio Trucchio**. Gli Incontri del Cinema di Sorrento 2016 saranno dedicati al "crime", genere che vive un particolare rinnovamento e una grande attenzione. Rispetto all'originaria formula monografica, ideata da Gian Luigi Rondi nel 1966 e dedicata ogni anno alla cinematografia di un Paese, il focus si sposta all'indagine sui differenti generi filmici, che di fatto apre la manifestazione alle creazioni realizzate anche per il piccolo schermo.

<http://www.reportweb.tv/incontri-del-cinema-di-sorrento-focus-sul-crime-in-primavera-dal-14-al-17-aprile-2016/>

"Il sistema audiovisivo: evoluzione"



È stata presentata ieri, all'Istituto Luigi Sturzo, la ricerca realizzata da Istituto Bruno Leoni e e-Media Institute, dal titolo "**Il sistema audiovisivo: evoluzione e dimensioni economiche**". Lo studio evidenzia che in Italia il settore dei contenuti editoriali (televisione, radio, editoria cartacea, musica, internet, home video, videogiochi) ha generato nel 2014 un giro d'affari di complessivo pari a 23.6 miliardi di euro, registrando un calo del 4% rispetto al 2013. Rispetto al 2010, il mercato ha perso addirittura 4.6 miliardi di euro. Le cause di questa flessione sono da ricercare sia nella crisi economica e dei consumi sia nell'effetto del mezzo Internet che ha modificato gli assetti di fruizione del settore. In particolare il mercato audiovisivo è stato influenzato dal mezzo Internet grazie alla nascita di nuove piattaforme di distribuzione online dei contenuti. Nonostante ciò i consumi della sala cinematografica rimangono sostanzialmente costanti. La seconda parte della ricerca presenta degli approfondimenti sulle tematiche dei mutamenti delle funzioni editoriali nel sistema degli screen content (i contenuti consumati solo da schermo), sulla diffusione delle Smart TV (e delle game console) e sul nuovo fenomeno delle webserie. A seguito della presentazione si sono svolte due tavole rotonde, su "Dimensioni economiche e aspetti regolatori" e "Televisione: un nuovo equilibrio tra pubblico e privato".

Per approfondire: http://www.corrierecomunicazioni.it/media/40171_audiovisivo-mercato-a-caccia-di-nuove-definizioni-e-modelli.htm

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**